



COMUNE DI SAN COLOMBANO BELMONTE

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Adunanza –Ordinaria- di Prima convocazione - Seduta pubblica

DELIBERAZIONE n. 26

=====

OGGETTO: Imposta Unica Comunale - Componente TASI - Determinazione aliquote per l'anno 2014

=====

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** addì **QUATTRO** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **VENTUNO** e minuti **ZERO** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione. Sono presenti, per la trattazione del presente punto all'ordine del giorno, i Sigg.ri:

COGNOME e NOME	PRESENTE
ARCESTO Walter Giovanni - Sindaco	Sì
BRAIDA Carlo - Assessore	Sì
TOMASI CONT Angelo - Vice Sindaco	Sì
RAIMONDA Sonia - Consigliere	Sì
MANCUSO Emiliano - Consigliere	Sì
ROTER Vittorina - Consigliere	Giust.
GIAUDRONE Maurizio - Consigliere	Sì
MAGNINO Marina Irma - Consigliere	Sì
GALLETTO Diego - Consigliere	Sì
BOCCARDO Vittorio - Consigliere	Sì
VACCANI Fabrizio - Consigliere	Giust.
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Assume la presidenza il Sindaco **ARCESTO Walter Giovanni**.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Signor **VELOCE Dott. Guido** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta

OGGETTO : Imposta Unica Comunale - Componente TASI - Determinazione aliquote per l'anno 2014

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di pari oggetto, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Il Sindaco cede la parola all'Assessore Braida il quale illustra l'applicazione della TASI per il 2014.

La votazione, resa in forma palese dà il seguente risultato:

Presenti n. 09

Votanti n. 07

Astenuti n. 02 (Galletto e Boccardo)

Voti favorevoli n. 07

Voti contrari n. 0;

Visto l'esito della votazione,

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: Imposta Unica Comunale - Componente TASI - Determinazione aliquote per l'anno 2014 .

Inoltre, con successiva votazione il cui risultato, espresso in forma palese, è il seguente:

Presenti n. 09

Votanti n. 07

Astenuti n. 02 (Galletto e Boccardo.)

Voti favorevoli n. 07

Voti contrari n. 0;

Visto l'esito della votazione,

DELIBERA

Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI SAN COLOMBANO BELMONTE

PROVINCIA DI TORINO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Consiglio Comunale N. 026 DEL 04/09/2014

Oggetto: **“Imposta Unica Comunale – Componente TASI – Determinazione aliquote per l’anno 2014”**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e del regolamento dei controlli interni (Delibera C.C. n. 3 dell'11/02/2013), vengono espressi i seguenti pareri dai Responsabili dei servizi, in ordine rispettivamente:

a) alla regolarità tecnica → Si esprime parere **favorevole**

IL/LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to VELOCE Dott. Guido

b) alla regolarità contabile → Si esprime parere **favorevole**

IL/LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to VELOCE Dott. Guido

Ufficio Proponente: Il Responsabile del servizio tributi

F.to VELOCE Dott. Guido

IL SINDACO

Premesso che:

- con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.
- la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:
 - ✓ IMU (imposta municipale propria)
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
 - ✓ TASI (tributo servizi indivisibili)
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
 - ✓ TARI (tributo servizio rifiuti)
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Dato atto che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

Tenuto conto della seguente suddivisione per “argomenti” dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)

- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

Visti, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

671. La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

678. Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676.

681. Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30% dell'ammontare complessivo della TASI calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e

677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

Visto il comma 703 art. 1, L. 147/2013 che stabilisce che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

Visto il punto all'ordine del giorno del presente Consiglio Comunale con il quale è stato approvato il "Regolamento per la disciplina della Imposta Unica Comunale -;

Tenuto conto che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

Visto l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.

I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

Tenuto conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal "Regolamento per la disciplina della IUC "Imposta Unica Comunale" – Esame ed approvazione", approvato in data odierna, si rinvia alle norme legislative inerenti **l'imposta unica comunale (IUC)** ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto

dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

Tenuto conto che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, le prestazioni, le attività e le opere forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, secondo le seguenti definizioni:

- ✓ Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune.
- ✓ Servizi dei quali beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale.
- ✓ Servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale.

Ritenuto individuare i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta, anche in quota parte :

Servizi indivisibili	Costi presunti 2014
Illuminazione pubblica	24.000,00
Gestione rete stradale comunale (viabilità, segnaletica, circolazione stradale, manutenzione verde e sgombero neve)	24.100,00
Servizio Socio - assistenziale-	10.510,00
TOTALE servizi alla cui copertura è diretta la TASI	58.610,00

Ritenuto provvedere all'applicazione delle seguenti aliquote TASI per l'anno 2014:

Tipologia di immobile	Aliquote TASI 2014
Unità abitativa adibita ad abitazione principale se in categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7)	1,50% NESSUNA DETRAZIONE
Unità abitativa adibita ad abitazione principale se in categoria catastale A/1 e A/8 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7)	1,50% NESSUNA DETRAZIONE
Altri fabbricati	1,50%
Aree fabbricabili	1,50%
Fabbricati di categoria catastale D esclusi D/10	1,50%
Fabbricati di categoria catastale D/10: Immobili produttivi e strumentali agricoli esenti.	1,00%

Ritenuto poter stabilire che in caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, l'occupante è tenuto a versare il 10% dell'imposta, mentre la restante parte sarà a carico del proprietario;

Visto il decreto del Ministro dell'Interno del 22 luglio 2014 con il quale viene stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2014 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è differito al 30 settembre 2014.

PROPONE

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2014 :

Tipologia di immobile	Aliquote TASI 2014
Unità abitativa adibita ad abitazione principale se in categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7)	1.50‰ NESSUNA DETRAZIONE
Unità abitativa adibita ad abitazione principale se in categoria catastale A/1 e A/8 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7)	1,50‰ NESSUNA DETRAZIONE
Altri fabbricati	1,50‰
Aree fabbricabili	1,50‰
Fabbricati di categoria catastale D esclusi D/10	1,50‰
Fabbricati di categoria catastale D/10: Immobili produttivi e strumentali agricoli esenti.	1,00‰

- 3) di determinare che in caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, l'occupante è tenuto a versare il 10% dell'imposta, mentre la restante parte sarà a carico del proprietario;
- 4) di individuare i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta, anche in quota parte:

Servizi indivisibili	Costi presunti 2014
Illuminazione pubblica	24.000,00
Gestione rete stradale comunale (viabilità, segnaletica, circolazione stradale, manutenzione verde e sgombero neve)	24.100,00
Servizio Socio - assistenziale-	10.510,00
TOTALE servizi alla cui copertura è diretta la TASI	58.610,00

- 5) di garantire una percentuale di copertura TASI pari al 52,89% considerato un gettito presunto di € 31.000,00;

- 6) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2014 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione ai sensi dell'articolo 1, comma 169, Legge 296/2006;
- 7) di dare atto dell'avvenuto rispetto dell'art. 1, comma 677, della legge 147/2013, come da prospetto che segue:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquota IMU ‰	Aliquota TASI ‰	totale	% Massima 2014
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni.....	8,60	1,50	10,10	(10,60+0,80) = 11,40
2	Immobili del gruppo catastale D (immobili produttivi) con esclusione della categoria D10 immobili produttivi e strumentali agricoli esenti	8,60	1,50	10,10	(10,60+0,80) = 11,40
3	Aree fabbricabili	8,60	1,50	10,10	10,60+0,80 = 11,40
4	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze	=	1,50	1,50	6,00
5	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze di categoria catastale A/1, A/8 e A/9	4,00	1,50	5,50	6,00
6	Immobili del gruppo catastale D10 immobili produttivi e strumentali agricoli esenti	=	1,00	01,00	1,00

- 8) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale – approvato con deliberazione Consiglio comunale in data odierna;
- 9) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360; Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 18 settembre 2014; a tal fine il Comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 10 settembre 2014.

Inoltre, con successiva votazione unanime favorevole resa in forma palese, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L. vo 18/08/2000 n.267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to: ARCESTO Walter Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: VELOCE Dott. Guido

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D.Lgs. n. 267/2000)

N. Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 05/09/2014 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi

San Colombano Belmonte, li 05/09/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VELOCE Dott. Guido

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione , non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. n. 267/2000 in data._____.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VELOCE Dott. Guido

=====

VISTO: Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità:

PARERE CONTABILE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
(F.to VELOCE Dott. Guido)

PARERE TECNICO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(F.to MAZZONE Arch. Alessandra)

=====

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

San Colombano Belmonte, li 05/09/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: VELOCE Dott. Guido